

_Lettera_N_0532

Al prefetto della provincia di Torino Giuseppe Pasolini

Torino, 18 novembre 1861

Ill.mo Signore,

Secondo la lettera del 29 scorso ottobre V.S. Ill.ma permetterebbe di aprire una tipografia sotto al titolo Tipografia dell'Oratorio a favore de' giovani ricoverati in questa casa purché la domanda fosse fatta in capo a persona approvata nell'arte, e che il locale desse adito al pubblico.

La seconda condizione si accetta senza riserva.

Farei soltanto rispettosa preghiera affinché fosse in via di favore modificata la prima permettendo che fosse aperta in capo al Direttore di questa casa, che si obbligherebbe di presentare un individuo pratico e approvato in questa arte quando siano terminati i preparativi e si debba dare cominciamento ai lavori tipografici. Così mi fu assicurato praticarsi in Genova nello stabilimento de' SordoMuti e nell'Opera degli Artigianelli ed anche in Monza nel piccolo ricovero di carità.

Il gravame che se ne avrebbe aprendola in capo ad un terzo e l'incertezza della durata, la maggior spesa da assegnarsi al proto tipografo, sono due cose che renderebbero incerto il vantaggio morale de' giovani e nullo il vantaggio materiale.

Pieno di fiducia nella nota di Lei bontà con la massima stima ho l'onore di professarmi

Di V. S. Ill.ma

Obbl.mo ricorrente Sac. Bosco Giovanni Direttore